

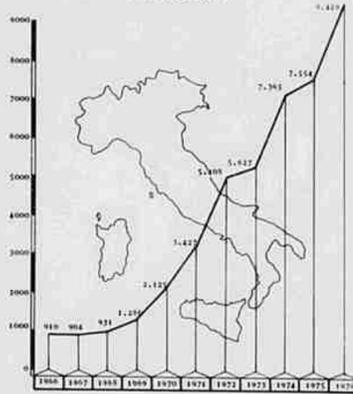
DALL'INTERNO

La frode non riguarda solo i cibi
Le medicine in testa alle sofisticazioni

In un anno 3955 denunce alla magistratura dei Nas che hanno scoperto irregolarità in quasi tutti i settori merceologici

Pessimismo e diffidenza dei consumatori non sono sempre mal riposti. Le frodi e le sofisticazioni esistono, sono sulle nostre tavole, nelle piante che prepariamo, nel bicchiere che...

PERSONE DENUNCIATE



Una partita d'olio d'oliva tagliato con oli di semi: nel deposito piemontese lo sequestrano. Talvolta la segnalazione ineccezionale maglie di un'indagine...

Simonetta Conti

Quarto sequestro, nella metropoli, dal 1° gennaio
Rapito da "ingenui,, il fratello del vice presidente del "Milan,,

Carlo Colombo, 30 anni, era al bar - I banditi si sono rivelati inesperti sparando all'impazzata nel locale che, notoriamente, è sempre affollato - L'industriale portato via in auto

(Dal nostro corrispondente) Milano, 15 febbraio. Nessuna telefonata è ancora giunta in casa dell'industriale Carlo Colombo, 30 anni, rapito ieri sera, nel centro di Bellusco...



Carlo Colombo

per un braccio e trascinato fuori. Occupati a sparare, i complici non se ne sono accorti; qualcuno dei testimoni ricorda di avere sentito quello...

Tuttavia il sospetto che si tratti di una banda di improvvisatori aumenta l'angoscia sulla sorte del giovane. La famiglia pure teme di non essere in grado di far fronte a richieste che potrebbero essere spaventose...

Colombo risultano proprietari di quattro aziende (arredamenti per bagni e articoli sanitari; portacenere artistici; sacchi-saggio materici; zingherie) ed hanno interessi anche nel campo immobiliare. Dopo che l'azienda comm. Riccardo si era occupata dell'attività...

I lettori discutono

La contingenza dei pensionati

Signor Direttore, evidentemente il sindacalista di turno, signor Benvenuto, ignora i giornali e non si preoccupa minimamente delle reazioni negative dell'opinione pubblica al suo ostinato rifiuto a trattare seriamente la modifica della scala mobile...

Si tratta però di un atteggiamento chiaramente corporativo, dal momento che se si impone il sacrificio ai pensionati, giustizia vuole che anche i lavoratori contribuiscano a loro parte...

Un'altra innovazione rispetto al testo originario è l'abolizione dell'art. 3, cioè dell'articolo riguardante le modalità del recupero delle festività sopresse...

Un'altra norma prevede che la solennità civile, come l'anniversario della firma del Concordato, le 4 giornate di Napoli e la ricorrenza del 1° maggio...

Chi ha ascoltato i vari autorevoli interventi nella sede sopra citata può aver ricavato l'impressione che questo sia il primo tentativo di dialogo...

1) Concedete al bambino tutto quello che desidera, in modo da fargli pensare che tutti gli desideri sono suoi.

2) Non dategli alcuna formazione spirituale, dicendo: «gli scelerati da sé stesso a 21 anni».

3) Ridete quando il bambino dice: «Dedovv'è un complesso di colpa. Quando ruberà un'auto, sarà convinto di essere punito dalla società».

4) Raccolgiate tutto quello che gli butta per terra, egli crederà che sono sempre gli altri ad essere responsabili.

5) Lavategli le mani, sterzategli i piatti, ma lasciate nutrire il suo spirito di violenza.

6) Dategli tutto il denaro che egli desidera.

7) Per evitare frustrazioni o completi soddiafati tutti i desideri.

8) Dategli sempre ragione anche di fronte a vicini, professori, polizia, ecc.

9) Per evitare frustrazioni o completi soddiafati tutti i desideri.

10) Dategli sempre ragione anche di fronte a vicini, professori, polizia, ecc.

11) Concedete al bambino tutto quello che desidera, in modo da fargli pensare che tutti gli desideri sono suoi.

12) Non dategli alcuna formazione spirituale, dicendo: «gli scelerati da sé stesso a 21 anni».

13) Ridete quando il bambino dice: «Dedovv'è un complesso di colpa. Quando ruberà un'auto, sarà convinto di essere punito dalla società».

14) Raccolgiate tutto quello che gli butta per terra, egli crederà che sono sempre gli altri ad essere responsabili.

15) Lavategli le mani, sterzategli i piatti, ma lasciate nutrire il suo spirito di violenza.

16) Dategli tutto il denaro che egli desidera.

17) Per evitare frustrazioni o completi soddiafati tutti i desideri.

18) Dategli sempre ragione anche di fronte a vicini, professori, polizia, ecc.

19) Per evitare frustrazioni o completi soddiafati tutti i desideri.

20) Dategli sempre ragione anche di fronte a vicini, professori, polizia, ecc.

21) Concedete al bambino tutto quello che desidera, in modo da fargli pensare che tutti gli desideri sono suoi.

22) Non dategli alcuna formazione spirituale, dicendo: «gli scelerati da sé stesso a 21 anni».

23) Ridete quando il bambino dice: «Dedovv'è un complesso di colpa. Quando ruberà un'auto, sarà convinto di essere punito dalla società».

24) Raccolgiate tutto quello che gli butta per terra, egli crederà che sono sempre gli altri ad essere responsabili.

25) Lavategli le mani, sterzategli i piatti, ma lasciate nutrire il suo spirito di violenza.

26) Dategli tutto il denaro che egli desidera.

27) Per evitare frustrazioni o completi soddiafati tutti i desideri.

28) Dategli sempre ragione anche di fronte a vicini, professori, polizia, ecc.

29) Per evitare frustrazioni o completi soddiafati tutti i desideri.

30) Dategli sempre ragione anche di fronte a vicini, professori, polizia, ecc.

Con l'operazione antistufefacanti condotta dalla polizia
Sono in crisi 400 drogati dopo l'arresto del medico di Genova che li riforniva

L'astinenza provoca angoscia, febbre, dolori insostenibili - Ma l'eroina, al "mercato nero", costa fino a 200.000 lire al grammo - Azione per far accogliere i tossicomani negli ospedali

(Dal nostro inviato speciale) Genova, 15 febbraio. La massiccia operazione antidroga che ieri ha mobilitato da un capo all'altro di Genova, un battaglione di polizia e una compagnia di carabinieri...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

Ma i prezzi della roba, al mercato nero, sono alle stelle. L'eroina, che fra le droghe spessanti è la più richiesta, costa fino a 200 mila lire al grammo. E con un grammo si fanno dieci dosi. Ebbene, al momento attuale, un giovane sunitato dall'eroina deve poter disporre di non meno di un milione al mese. Che cosa si può fare?...

A Palermo
Segretario Fgci bastonato dagli "ultra,,

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 15 febbraio. Organizzato dagli edili e dalla lega dei disoccupati, oggi a Palermo si è svolto un massiccio sciopero per il risanamento del centro storico...

Lo studio medico del dott. Riccardo Brughera, tutti i 400 giovani privi di ogni assistenza, me lo ha detto anche di notte. Arrigo Molinari è un funzionario di polizia moderno, pratico, dinamico. Stamente, di buona, si è fatto ricevere dal pretore capo, il dott. Carlo Piacentini, e gli ha messo sott'occhio il voluminoso dossier dell'operazione antidroga. «Che cosa ne facciamo di tutti questi poveracci?», ha chiesto.

La domanda è pertinente. L'articolo 96 della nuova legge sulla droga parla chiaro: «Gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza sono tenuti a prestare assistenza a chi è sottoposto a casti di persone che fanno uso non terapeutico di sostanze stupefacenti...».

Altrimenti chiaro anche il richiamato articolo 90: «Affida alle Regioni il compito di assistere centri medici e di assistenza sociale per la cura e la riabilitazione dei tossicomani. E allora? Allora succede che a più di un anno dal varo della nuova legge sulla droga nella città di Genova, in altre città della Liguria dispongono di questi centri.

È vero che, in attesa dei centri regionali, la legge stabilisce che i tossicomani vengono accolti da ospedali precetti dagli assessori regionali alla Sanità, ma è anche vero che, in attesa di questi centri, si assiste a una situazione di fatto che è un vero e proprio scandalo.

Dieci il vicequestore: «Sia come sia, la legge è legge e va rispettata. Qui ci sono più di 400 drogati da assistere e, ovviamente, il pretore non può chiudere in un campo di concentramento. Ho discusso a lungo la questione con il magistrato e alla fine si è deciso di dar corso alle segnalazioni...

A partire da domani, dunque, più di 400 letteri verranno recapitati dalla questura al pretore, all'assessore regionale alla Sanità e, per conoscenza, alla Procura della Repubblica. Ecco il testo campeggiante: «Nel corso dei servizi prestati da quest'ufficio è emerso che il nominato XY fa uso di sostanze stupefacenti senza alcun controllo sanitario. Quanto sopra si segnala per i provvedimenti di competenza, significando che il soggetto ha necessità urgente di cure mediche adeguate anche in un ambulatorio medico-ospedaliero».

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Un'ultima annotazione ai margini del documento: «In data del 15 febbraio 1977, il partito radicale ha annunciato una denuncia contro il magistrato inquirente, Mario Sossi, e il vicequestore per abuso di potere. In vista di questa denuncia, si è proceduto a una verifica nei locali del centro assistenza drogati e...

Novara: processo Cristina Mazzotti
Udienza senza imputato è afflitto da "calcolosi,,

(Dal nostro inviato speciale) Novara, 15 febbraio. Il processo Mazzotti continua a svilupparsi. Il giudice Francesco Gattini. La sua calcolosi renale ha bloccato l'udienza sino alle 12.30, ora in cui si è avuto il responso di una visita fiscale eseguita da uno specialista per ordine della corte. Stamattina Gattini non si era presentato in aula, nonostante l'assenza di imputati. Aveva mandato a dire, attraverso una lettera del direttore del carcere, che «era indisposizione perché avrebbe voluto prendere parte al processo, ma sono impedito».

In questo periodo, come si è visto, sta facendo una terapia a base di fobolici; sino a ieri è stato portato all'ospedale civile, di mattina, con grande dispendio di scorta. Il capitano Giannoccaro, comandante la compagnia carabinieri, che ha la responsabilità dei suoi trasferimenti, dice: «Dobbiamo tener bene presente la possibilità di un tentativo di fuga. È un punto d'onore per noi entrare in carcere, al pomeriggio, per dare la possibilità all'imputato di partecipare al dibattimento. Non affermiamo che non se la sente e la corte deve accertare se esiste o meno il legittimo impedimento».

Oggi, dopo una riunione in camera di consiglio, ha ordinato la visita fiscale e l'urologo prof. Eraldo Ricci, pur riconoscendo l'esistenza di un calcolosi, ha negato che vi fosse una colica in atto ed ha escluso un'assoluta impossibilità a comparire in aula.

Di qui la decisione di continuare il dibattimento senza Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Non c'è stata, quindi, l'attesa per la fine sulla voce di Gattini. E domani e dopodomani? Ci si chiede qui se ogni nuovo giorno l'attività della corte debba continuare a rimanere in attesa delle condizioni di salute di questo imputato.

Nell'organizzazione porno minorenni e signore bene

(Dal nostro corrispondente) Bergamo, 15 febbraio. L'anno definito il «Postmarket dell'amore»: si trattava di un'organizzazione quella che metteva a disposizione dei clienti le foto delle proprie dipendenti indicando le qualità e il costo. L'organizzazione aveva la sua base in via Brosetta, poco oltre il centro cittadino, ed era diretta da una donna di 45 anni. Lo squillo a disposizione erano una trentina, di età tra i 17 e oltre i 40 anni, appartenenti a ogni ceto sociale: c'erano le studentesse, le casalinghe, le commercianti, e non mancava neppure qualche signora bene.

L'organizzazione è stata scoperta grazie alle confessioni di una ragazza, che si è detta nauseata dalle tristi esperienze vissute. Questa ragazza, una bella donna di nome di Mantova, è stata notata da una pattuglia di agenti mentre camminava nel centro cittadino senza meta. Invitata in questura per accertamenti, lei ha avuto difficoltà a raccontare la sua storia e a riferire quanto sapeva dell'organizzazione. Secondo le sue dichiarazioni, giunta a Bergamo per cercare lavoro non lo aveva trovato. Aveva invece conosciuto due uomini sui 40 anni che l'avevano fermata per la strada. Dopo un caffè, i due le avevano subito proposto il modo di guadagnare soldi senza fatica: bastava essere disponibile. La diciassettenne aveva accettato e otteneva così i primi «clienti».

L'organizzazione faceva capo a una donna abitante in via Brosetta e aveva clienti un po' dovunque: non soltanto nel Bergamo, ma anche in provincia di Milano o addirittura in qualche caso, anche a Torino. La direttrice del giro prendeva contatti con commercianti e piccoli industriali, ascoltava le loro preferenze e, a seconda delle richieste, si disponeva a loro servizio. Un convegno d'amore costava, si dice, alcune centinaia di migliaia di lire e non poteva protrarsi in genere per più di due ore. Lo squillo, tra l'altro, non avevano mai troppo tempo a disposizione dovendo rientrare nelle loro famiglie senza far sapere nulla dell'attività che svolgevano.

L'anno definito il «Postmarket dell'amore»: si trattava di un'organizzazione quella che metteva a disposizione dei clienti le foto delle proprie dipendenti indicando le qualità e il costo. L'organizzazione aveva la sua base in via Brosetta, poco oltre il centro cittadino, ed era diretta da una donna di 45 anni. Lo squillo a disposizione erano una trentina, di età tra i 17 e oltre i 40 anni, appartenenti a ogni ceto sociale: c'erano le studentesse, le casalinghe, le commercianti, e non mancava neppure qualche signora bene.

L'organizzazione è stata scoperta grazie alle confessioni di una ragazza, che si è detta nauseata dalle tristi esperienze vissute. Questa ragazza, una bella donna di nome di Mantova, è stata notata da una pattuglia di agenti mentre camminava nel centro cittadino senza meta. Invitata in questura per accertamenti, lei ha avuto difficoltà a raccontare la sua storia e a riferire quanto sapeva dell'organizzazione. Secondo le sue dichiarazioni, giunta a Bergamo per cercare lavoro non lo aveva trovato. Aveva invece conosciuto due uomini sui 40 anni che l'avevano fermata per la strada. Dopo un caffè, i due le avevano subito proposto il modo di guadagnare soldi senza fatica: bastava essere disponibile. La diciassettenne aveva accettato e otteneva così i primi «clienti».

L'organizzazione faceva capo a una donna abitante in via Brosetta e aveva clienti un po' dovunque: non soltanto nel Bergamo, ma anche in provincia di Milano o addirittura in qualche caso, anche a Torino. La direttrice del giro prendeva contatti con commercianti e piccoli industriali, ascoltava le loro preferenze e, a seconda delle richieste, si disponeva a loro servizio. Un convegno d'amore costava, si dice, alcune centinaia di migliaia di lire e non poteva protrarsi in genere per più di due ore. Lo squillo, tra l'altro, non avevano mai troppo tempo a disposizione dovendo rientrare nelle loro famiglie senza far sapere nulla dell'attività che svolgevano.

L'anno definito il «Postmarket dell'amore»: si trattava di un'organizzazione quella che metteva a disposizione dei clienti le foto delle proprie dipendenti indicando le qualità e il costo. L'organizzazione aveva la sua base in via Brosetta, poco oltre il centro cittadino, ed era diretta da una donna di 45 anni. Lo squillo a disposizione erano una trentina, di età tra i 17 e oltre i 40 anni, appartenenti a ogni ceto sociale: c'erano